



Città di Monopoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 10 del 31/01/2019

Oggetto: L. 104/1992 e s.m.i. – H MONOPOLI: Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche – Avvio attività, individuazione gruppo di lavoro, approvazione linee guida.

L'anno duemiladiciannove il giorno 31 del mese di gennaio alle ore 09:30 nel Palazzo di Città, in seguito a regolare convocazione dei singoli Assessori, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
1	ANNESE ANGELO	Sindaco	X	
2	NAPOLETANO ALESSANDRO	Vice Sindaco		X
3	IAIA CRISTIAN	Assessore	X	
4	PERRICCI ROSANNA	Assessore	X	
5	PALMISANO GIOVANNI	Assessore	X	
6	MORGA ILARIA	Assessore	X	
7	PENNETTI ANGELA	Assessore	X	
8	ZAZZERA ALDO	Assessore	X	

Assiste alla Seduta la dott.ssa Christiana Anglana Segretario Generale del Comune di Monopoli.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Angelo Annese, il quale invita i presenti a deliberare in merito alla proposta di deliberazione in oggetto DL-11-2019 del 22/01/2019.

LA GIUNTA

UDITA l'allegata relazione del ASSESSORATO ALLE DISABILITA E SERVIZI SOCIALI Ilaria Morga

Dato atto che in riferimento alla presente proposta di deliberazione è stato acquisito l'allegato parere di regolarità tecnica da parte del Dirigente responsabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

A voti unanimi espressi in modo palese

APPROVA

la seguente deliberazione

Premesso che:

- La Legge 30 Marzo 1971, n°118 ha introdotto il concetto di “barriere architettoniche”, intese come quegli ostacoli fisici su percorsi o all’interno di edifici che impediscono l’accessibilità o la fruizione ai soggetti aventi ridotte capacità sensoriali, permanenti o anche temporanee, acuendone la condizione di disagio;
- Legge 41/1986 all’art. 32 comma 21 recita “Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati” alle prescrizioni del D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384 (ora D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503), dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti i piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge.”;
- La Legge 104/1992 “*Legge-Quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”, dispone che i suddetti piani siano integrati con contenuti relativi all’accessibilità degli spazi urbani (percorsi accessibili, semafori acustici per non vedenti, rimozione della segnaletica che ostacola la circolazione delle persone handicappate, ecc.)
- In tal modo il P.E.B.A. assume il valore e la funzione di strumento urbanistico di settore necessario a rendere gradualmente fruibile l’organismo urbano identificato come rete dei percorsi, degli spazi ed edifici e servizi pubblici;
- Con successivo D.P.R. 24 Luglio 1996, n°503, abrogativo del citato D.P.R. n° 384/1978, è stato promulgato il nuovo Regolamento recante le norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche in edifici, spazi e servizi pubblici che estende il campo di applicazione alle aree edificabili, agli spazi ed attraversamenti pedonali, a marciapiedi, rampe e parcheggi, ai servizi igienici pubblici ed all’arredo urbano in generale;

Premesso altresì che:

- La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità sottoscritta a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata in Italia con legge n. 18/2009 ha tra i suoi obiettivi prioritari l’inclusione delle persone con disabilità in ogni ambito della vita di una comunità, alla pari con tutti i cittadini, nonché la partecipazione ed il coinvolgimento attivo delle persone con disabilità nei processi decisionali relativi alle politiche e ai programmi che li riguardano direttamente, secondo il principio *“niente su di noi senza di noi”*. Inoltre ha introdotto i concetti di *“Progettazione Universale- Universal Design”* e *“Accomodamento Ragionevole”*, quali principi ispirativi del progetto degli spazi vissuti al fine di renderli il più possibile fruibili senza oneri eccessivi ed evitando soluzioni speciali;
- La legge 18/2009 di ratifica della Convenzione ONU sancisce il diritto alla fruizione degli spazi collettivi mediante accessibilità fisica agli stessi e alla mobilità quale preconditione necessaria per poter esercitare tutti i diritti legati alla partecipazione a pieno titolo alla vita sociale delle persone con disabilità;
- Il DPR 4/10/2013 e successivo D.P.R. 12/2017, con cui sono adottati i programmi di azione biennale per la promozione dei diritti e l’integrazione delle persone con disabilità, sollecitano le istituzioni competenti ad adottare gli strumenti già individuati della normative vigente, tra cui il P.E.B.A., atti a conseguire l’obiettivo della piena accessibilità;
- L’obiettivo generale della “Strategia europea sulla disabilità 2010-2020” è quello *“di mettere le persone con disabilità in condizione di esercitare tutti i loro diritti e di beneficiare di una piena partecipazione alla società e all’economia europea, in particolare mediante il mercato unico.*
... La strategia è incentrata sull’eliminazione delle barriere.”;

Considerato che:

- In attuazione degli indirizzi definiti dalla normativa sopra citata ed in coerenza con le linee programmatiche di mandato di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 08/08/2018, l'Amministrazione Comunale intende dare avvio alle procedure finalizzate alla redazione e all'approvazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.), quale strumento per la pianificazione, programmazione e controllo degli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche;
- La redazione del PEBA integra la pianificazione dell'Ente con specifici obiettivi e contenuti; pertanto dovrà coordinarsi con il Piano Urbanistico Generale vigente;
- Necessità altresì di coordinarsi con la programmazione e progettazione delle opere pubbliche, patrimonio, protezione civile;
- Si aggiunge, quale caratteristica fondamentale del PEBA, l'agevole accessibilità, consultabilità e aggiornabilità che necessitano di un opportuno livello di digitalizzazione sia nella fase di redazione che della fase di gestione;
- Tale strumento deve infine garantire la partecipazione dei portatori di interesse lungo tutto il percorso formativo del Piano e a tal fine prevede un confronto costante con le locali associazioni rappresentative di persone con disabilità;

Ritenuto:

- Di provvedere, ai sensi della L. 104/1992 e s.m.i., alla redazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche del Comune di Monopoli finalizzato a garantire a tutti i cittadini il diritto alla mobilità e alla fruizione degli spazi collettivi attraverso la pianificazione, programmazione e controllo degli interventi di progressiva eliminazione delle barriere architettoniche;
- Che per la complessità dell'attività da svolgere e la pluralità di competenze da impegnare sia opportuno definire alcuni indirizzi operativi per la redazione e l'approvazione del P.E.B.A., riguardanti, in particolare, obiettivi, caratteristiche e contenuti principali del Piano, soggetti coinvolti nella sua redazione e principali passaggi dell'iter tecnico-amministrativo;

Ritenuto a tal fine:

- Di avviare le procedure finalizzate all'approvazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche del Comune di Monopoli;
- Di approvare a tal fine le *“Linee Guida per la redazione del P.E.B.A. – Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche del Comune di Monopoli”* allegato alla presente deliberazione come parti integranti e sostanziali;
- Di riconoscere il carattere di straordinarietà - in termini di quantità e qualità - dell'attività da svolgere rispetto alle ordinarie mansioni d'ufficio e pertanto di dare mandato al Dirigente dell'Area Lavori pubblici di verificare la possibilità di affidarla a personale interno all'Ente attingendo al fondo straordinario se disponibile o nell'ambito di un progetto obiettivo, oppure di avvalersi in tutto o in parte, laddove necessario, di un supporto esterno;
- Di individuare pertanto con successivo atto un gruppo di lavoro interdisciplinare costituito indicativamente da un coordinatore con profilo di disability manager (figura introdotta dal "Libro bianco su accessibilità e mobilità urbana - Linee guida per gli enti locali" del 2009 e prevista nel "Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità" del 2013), unità con competenze relative alla programmazione e progettazione degli interventi sui beni pubblici, alla pianificazione urbana e mobilità, ai sistemi informativi ed alla partecipazione, alla sicurezza dell'ambiente urbano, unità dell'Ufficio di Staff del Sindaco per la comunicazione;

- Di verificare la possibilità di intese con istituti di formazione universitaria e post-universitaria per la compartecipazione attiva al gruppo di lavoro di studenti/dottorandi con disabilità;
- Di dare mandato al gruppo di lavoro di procedere alla redazione del P.E.B.A. secondo gli indirizzi operativi contenuti nelle Linee Guida;
- Di attivare sin d'ora ogni opportuna iniziativa (tavolo permanente, consulta, o altro) con i diversi protagonisti della vita sociale, istituzionali e non, che hanno tra i propri compiti e obiettivi l'intervento nell'ambito del mondo della disabilità, al fine di integrare la prospettiva della "disabilità" in tutte le fasi formative del P.E.B.A.;
- Di attivare altresì ogni più opportuna collaborazione con gli enti e le istituzioni a vario titolo operanti sulle tematiche dell'accessibilità, da formalizzare attraverso successivi, separati atti;

Considerato il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000, e del Regolamento comunale di contabilità.

Attestato che ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 l'atto **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente in quanto mero atto di indirizzo;

Visti:

- Gli artt. 107, 183, 151 comma 4, 153 comma 5 e 191 comma 1 e 192 del T.U. EE.LL., approvato con D.L. GS. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 50/2016;
- Il D.P.R. n. 207/2010;
- Il vigente Statuto Comunale.
- La Legge 41/1986;
- La Legge 104/1992;
- La legge n. 18/2009;
- Il DPR 503/96;
- Il DPR 4/10/2013;
- Il D.P.R. 12/2017;
- La Strategia europea sulla disabilità 2010-2020;

DELIBERA

- 1) Di richiamare le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate;
- 2) Di dare avvio alle procedure finalizzate alla redazione di H MONOPOLI: Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche del Comune di Monopoli come previsto dalla Legge 104/1992 e s.m.i.;
- 3) Di approvare le "*Linee Guida per la redazione del P.E.B.A. – Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche del Comune di Monopoli*" allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 4) Di riconoscere il carattere di straordinarietà - in termini di quantità e qualità - dell'attività da svolgere rispetto alle ordinarie mansioni d'ufficio e pertanto di dare mandato al Dirigente dell'Area Organizzativa III Lavori pubblici e manutenzioni di verificare la possibilità di affidarla a personale interno all'Ente attingendo al fondo straordinario se disponibile o nell'ambito di un progetto

obiettivo, oppure di avvalersi in tutto o in parte, laddove necessario, di un supporto esterno;

- 5) Di individuare pertanto con successivo atto un gruppo di lavoro interdisciplinare costituito indicativamente da un coordinatore con profilo di disability manager (figura introdotta nel "Libro bianco su accessibilità e mobilità urbana - Linee guida per gli enti locali" del 2009 e prevista nel "Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità" del 2013), unità con competenze relative alla programmazione e progettazione degli interventi sui beni pubblici, alla pianificazione urbana e mobilità, ai sistemi informativi ed alla partecipazione, alla sicurezza dell'ambiente urbano (Protezione civile), unità dell'Ufficio di Staff del Sindaco per la comunicazione;
- 6) Di verificare la possibilità di intese con istituti di formazione universitaria e post-universitaria per la compartecipazione attiva al gruppo di lavoro di studenti/dottorandi con disabilità;
- 7) Di dare mandato al gruppo di lavoro così costituito di procedere alla redazione del P.E.B.A. secondo gli indirizzi operativi contenuti nelle Linee Guida;
- 8) Di attivare sin d'ora ogni opportuna iniziativa (tavolo permanente, consulta, o altro) con i diversi protagonisti della vita sociale, istituzionali e non, che hanno tra i propri compiti e obiettivi l'intervento nell'ambito del mondo della disabilità, al fine di integrare la prospettiva della "disabilità" in tutte le fasi formative del P.E.B.A.;
- 9) Di attivare altresì ogni più opportuna collaborazione con gli enti e le istituzioni a vario titolo operanti sulle tematiche dell'accessibilità, da formalizzare attraverso successivi, separati atti;
- 10) Di dare atto che la presente deliberazione, in quanto atto di indirizzo, non comporta riflessi sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente e pertanto il parere di regolarità contabile ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/00 e del Regolamento comunale di Contabilità non è richiesto.

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti unanimi, espressi in forma palese,

D I C H I A R A

il presente atto immediatamente eseguibile

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO DELLA SEDUTA
(Christiana Anglana)
FIRMATO DIGITALMENTE

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA
(Angelo Annese)
FIRMATO DIGITALMENTE

Proposta di Deliberazione n. DL-11-2019 del 22/01/2019

PROPONENTE
ASSESSORATO ALLE DISABILITÀ E SERVIZI SOCIALI
Ilaria Morga

AREA ORGANIZZATIVA:

Dirigente: Angela Pinto

Responsabile del Procedimento: Angela Pinto

Premesso che:

- La Legge 30 Marzo 1971, n°118 ha introdotto il concetto di “barriere architettoniche”, intese come quegli ostacoli fisici su percorsi o all’interno di edifici che impediscono l’accessibilità o la fruizione ai soggetti aventi ridotte capacità sensoriali, permanenti o anche temporanee, acuendone la condizione di disagio;
- Legge 41/1986 all’art. 32 comma 21 recita “Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati” alle prescrizioni del D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384 (ora D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503), dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti i piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge.”;
- La Legge 104/1992 “*Legge-Quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”, dispone che i suddetti piani siano integrati con contenuti relativi all’accessibilità degli spazi urbani (percorsi accessibili, semafori acustici per non vedenti, rimozione della segnaletica che ostacola la circolazione delle persone handicappate, ecc.)
- In tal modo il P.E.B.A. assume il valore e la funzione di strumento urbanistico di settore necessario a rendere gradualmente fruibile l’organismo urbano identificato come rete dei percorsi, degli spazi ed edifici e servizi pubblici;
- Con successivo D.P.R. 24 Luglio 1996, n°503, abrogativo del citato D.P.R. n° 384/1978, è stato promulgato il nuovo Regolamento recante le norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche in edifici, spazi e servizi pubblici che estende il campo di applicazione alle aree edificabili, agli spazi ed attraversamenti pedonali, a marciapiedi, rampe e parcheggi, ai servizi igienici pubblici ed all’arredo urbano in generale;

Premesso altresì che:

- La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità sottoscritta a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata in Italia con legge n. 18/2009 ha tra i suoi obiettivi prioritari l’inclusione delle persone con disabilità in ogni ambito della vita di una comunità, alla pari con tutti i cittadini, nonché la partecipazione ed il coinvolgimento attivo delle persone con disabilità nei processi decisionali relativi alle politiche e ai programmi che li riguardano direttamente, secondo il principio *“niente su di noi senza di noi”*. Inoltre ha introdotto i concetti di *“Progettazione Universale- Universal Design”* e *“Accomodamento Ragionevole”*, quali principi ispirativi del progetto degli spazi vissuti al fine di renderli il più possibile fruibili senza oneri eccessivi ed evitando soluzioni speciali;
- La legge 18/2009 di ratifica della Convenzione ONU sancisce il diritto alla fruizione degli spazi collettivi mediante accessibilità fisica agli stessi e alla mobilità quale preconditione necessaria per poter esercitare tutti i diritti legati alla partecipazione a pieno titolo alla vita sociale delle persone con disabilità;
- Il DPR 4/10/2013 e successivo D.P.R. 12/2017, con cui sono adottati i programmi di azione biennale per la promozione dei diritti e l’integrazione delle persone con disabilità, sollecitano le istituzioni competenti ad adottare gli strumenti già

individuati della normativa vigente, tra cui il P.E.B.A., atti a conseguire l'obiettivo della piena accessibilità;

- L'obiettivo generale della "Strategia europea sulla disabilità 2010-2020" è quello "di mettere le persone con disabilità in condizione di esercitare tutti i loro diritti e di beneficiare di una piena partecipazione alla società e all'economia europea, in particolare mediante il mercato unico.

... La strategia è incentrata sull'eliminazione delle barriere.”;

Considerato che:

- In attuazione degli indirizzi definiti dalla normativa sopra citata ed in coerenza con le linee programmatiche di mandato di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 08/08/2018, l'Amministrazione Comunale intende dare avvio alle procedure finalizzate alla redazione e all'approvazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.), quale strumento per la pianificazione, programmazione e controllo degli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche;

- La redazione del PEBA integra la pianificazione dell'Ente con specifici obiettivi e contenuti; pertanto dovrà coordinarsi con il Piano Urbanistico Generale vigente;

- Necessità altresì di coordinarsi con la programmazione e progettazione delle opere pubbliche, patrimonio, protezione civile;

- Si aggiunge, quale caratteristica fondamentale del PEBA, l'agevole accessibilità, consultabilità e aggiornabilità che necessitano di un opportuno livello di digitalizzazione sia nella fase di redazione che della fase di gestione;

- Tale strumento deve infine garantire la partecipazione dei portatori di interesse lungo tutto il percorso formativo del Piano e a tal fine prevede un confronto costante con le locali associazioni rappresentative di persone con disabilità;

Ritenuto:

- Di provvedere, ai sensi della L. 104/1992 e s.m.i., alla redazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche del Comune di Monopoli finalizzato a garantire a tutti i cittadini il diritto alla mobilità e alla fruizione degli spazi collettivi attraverso la pianificazione, programmazione e controllo degli interventi di progressiva eliminazione delle barriere architettoniche;

- Che per la complessità dell'attività da svolgere e la pluralità di competenze da impegnare sia opportuno definire alcuni indirizzi operativi per la redazione e l'approvazione del P.E.B.A., riguardanti, in particolare, obiettivi, caratteristiche e contenuti principali del Piano, soggetti coinvolti nella sua redazione e principali passaggi dell'iter tecnico-amministrativo; Ritenuto a tal fine:

- Di avviare le procedure finalizzate all'approvazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche del Comune di Monopoli;

- Di approvare a tal fine le "Linee Guida per la redazione del P.E.B.A. – Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche del Comune di Monopoli" allegato alla presente deliberazione come parti integranti e sostanziali;

- Di riconoscere il carattere di straordinarietà - in termini di quantità e qualità - dell'attività da svolgere rispetto alle ordinarie mansioni d'ufficio e pertanto di dare mandato al Dirigente dell'Area Lavori pubblici di verificare la possibilità di affidarla a personale interno all'Ente attingendo al fondo straordinario se disponibile o nell'ambito di un progetto obiettivo, oppure di avvalersi in tutto o in parte, laddove necessario, di un supporto esterno;

- Di individuare pertanto con successivo atto un gruppo di lavoro interdisciplinare costituito indicativamente da un coordinatore con profilo di disability manager (figura introdotta dal "Libro bianco su accessibilità e mobilità urbana - Linee guida per gli enti locali" del 2009 e prevista nel "Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità" del 2013), unità con competenze relative alla programmazione e progettazione degli interventi sui beni pubblici,

alla pianificazione urbana e mobilità, ai sistemi informativi ed alla partecipazione, alla sicurezza dell'ambiente urbano, unità dell'Ufficio di Staff del Sindaco per la comunicazione;

- Di verificare la possibilità di intese con istituti di formazione universitaria e post-universitaria per la compartecipazione attiva al gruppo di lavoro di studenti/dottorandi con disabilità;

- Di dare mandato al gruppo di lavoro di procedere alla redazione del P.E.B.A. secondo gli indirizzi operativi contenuti nelle Linee Guida;
- Di attivare sin d'ora ogni opportuna iniziativa (tavolo permanente, consulta, o altro) con i diversi protagonisti della vita sociale, istituzionali e non, che hanno tra i propri compiti e obiettivi l'intervento nell'ambito del mondo della disabilità, al fine di integrare la prospettiva della "disabilità" in tutte le fasi formative del P.E.B.A.;
- Di attivare altresì ogni più opportuna collaborazione con gli enti e le istituzioni a vario titolo operanti sulle tematiche dell'accessibilità, da formalizzare attraverso successivi, separati atti;

Considerato il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000, e del Regolamento comunale di contabilità.

Attestato che ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 l'atto **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente in quanto mero atto di indirizzo;

Visti:

- Gli artt. 107, 183, 151 comma 4, 153 comma 5 e 191 comma 1 e 192 del T.U. EE.LL., approvato con D.L GS. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 50/2016;
- Il D.P.R. n. 207/2010;
- Il vigente Statuto Comunale.
- La Legge 41/1986;
- La Legge 104/1992;
- La legge n. 18/2009;
- Il DPR 503/96;
- Il DPR 4/10/2013;
- Il D.P.R. 12/2017;
- La Strategia europea sulla disabilità 2010-2020;

DELIBERA

- 11) Di richiamare le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate;
- 12) Di dare avvio alle procedure finalizzate alla redazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche del Comune di Monopoli come previsto dalla Legge 104/1992 e s.m.i;
- 13) Di approvare le *"Linee Guida per la redazione del P.E.B.A. – Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche del Comune di Monopoli"* allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 14) Di riconoscere il carattere di straordinarietà - in termini di quantità e qualità - dell'attività da svolgere rispetto alle ordinarie mansioni d'ufficio e pertanto di dare mandato al Dirigente dell'Area Organizzativa III Lavori pubblici e manutenzioni di verificare la possibilità di affidarla a personale interno all'Ente attingendo al fondo straordinario se disponibile o nell'ambito di un progetto obiettivo, oppure di avvalersi in tutto o in parte, laddove necessario, di un supporto esterno;
- 15) Di individuare pertanto con successivo atto un gruppo di lavoro interdisciplinare costituito indicativamente da un coordinatore con profilo di disability manager (figura introdotta nel "Libro bianco su accessibilità e mobilità urbana - Linee guida per gli enti locali" del 2009 e prevista nel "Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità" del 2013), unità con competenze relative alla programmazione e progettazione degli

interventi sui beni pubblici, alla pianificazione urbana e mobilità, ai sistemi informativi ed alla partecipazione, alla sicurezza dell'ambiente urbano (Protezione civile), unità dell'Ufficio di Staff del Sindaco per la comunicazione;

- 16) Di verificare la possibilità di intese con istituti di formazione universitaria e post-universitaria per la compartecipazione attiva al gruppo di lavoro di studenti/dottorandi con disabilità;
- 17) Di dare mandato al gruppo di lavoro così costituito di procedere alla redazione del P.E.B.A. secondo gli indirizzi operativi contenuti nelle Linee Guida;
- 18) Di attivare sin d'ora ogni opportuna iniziativa (tavolo permanente, consulta, o altro) con i diversi protagonisti della vita sociale, istituzionali e non, che hanno tra i propri compiti e obiettivi l'intervento nell'ambito del mondo della disabilità, al fine di integrare la prospettiva della "disabilità" in tutte le fasi formative del P.E.B.A.;
- 19) Di attivare altresì ogni più opportuna collaborazione con gli enti e le istituzioni a vario titolo operanti sulle tematiche dell'accessibilità, da formalizzare attraverso successivi, separati atti;
- 20) Di dare atto che la presente deliberazione, in quanto atto di indirizzo, non comporta riflessi sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente e pertanto il parere di regolarità contabile ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/00 e del Regolamento comunale di Contabilità non è richiesto;

LA GIUNTA COMUNALE

Successivamente

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, la presente deliberazione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione:

FAVOREVOLE

Monopoli, 22/01/2019

IL DIRIGENTE

(Angela Pinto)

FIRMATO DIGITALMENTE

Del che si è redatto il presente verbale a cura del Segretario Generale Dott.ssa Christiana Anglana che attesta autenticità a mezzo sottoscrizione con firma digitale:

F.to il Segretario Generale Dott.ssa Christiana Anglana

Il sottoscritto Segretario Generale su conforme attestazione dell'incaricato della pubblicazione, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on line dal 01/02/2019 per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267;
- che viene comunicata ai Sigg.ri Capi Gruppi Consiliari (art. 125, D.Lgs. 267/2000) con nota protocollata n. 6584 del 31/01/2019

Monopoli il 01/02/2019

F.to il Segretario Generale Dott.ssa Christiana Anglana

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio altresì

ATTESTA

Che la presente deliberazione:
è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D.Lgs 267 del 18/08/2000;

Monopoli il 01/02/2019

F.to il Segretario Generale Dott.ssa Christiana Anglana

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto.....in qualità di attesta che la presente copia cartacea della delibera di Giunta Comunale n. 10 del 31/01/2019 composta da n°..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Monopoli, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio
